



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig. Chillocci Michele c/o Dott. Cicalò Giuseppe
g.cicalo@conafpec.it
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Oristano
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: **Intervento di ripulitura di un terreno di circa 29 ettari, in agro del comune di Bosa, in merito alla sottomisura 8.3 del PSR della Regione Sardegna. Proponente: Chillocci Michele. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto acquisita al prot. DGA n. 6286 del 23.02.2024, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di una serie di interventi finalizzati alla protezione dell'ecosistema forestale e alla prevenzione degli incendi boschivi in terreni aziendali del Proponente, ubicati in Area agricola, identificati al Foglio 23, mappali 10, 17, 20, 25, 26 e 27 del Catasto del comune di Bosa, per una superficie complessiva di circa 29 ha.

L'intervento è finanziato a valere sui fondi del P.S.R. Sardegna 2014 – 2020 - Misura 8, sottomisura 8.3 “*So stegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*” per un importo pari a € 200.000, e prevede le seguenti attività:

- riduzione, con decespugliatore a spalla o attrezzi manuali, della biomassa incendiabile in eccesso, costituita da un fitto sottobosco formato principalmente da rovi e ginestra spinosa, e ceppaie a vario grado di sviluppo al fine di rendere praticabili le superfici e consentire la valorizzazione della vocazione produttiva della stazione;
- apertura di una fascia parafuoco, avente larghezza media di 10 m per una lunghezza di 340 m, nella porzione Nord-Ovest dell'area di intervento con percorso parallelo alla curva di livello e al percorso del vicino *Rio Badde Aggioso*, finalizzata a ridurre il rischio di incendio molto elevato a causa della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sensibilità e vulnerabilità del sito, della presenza di abbondante materiale incendiabile, nonché dell'esposizione al vento di Maestrale. Per la realizzazione di questo intervento verrà eseguita la ripulitura del suolo dalla vegetazione esistente, da eseguirsi con idoneo mezzo meccanico gommato, avendo cura di preservare gli individui arborei ad alto fusto che si sono affermati nel tempo ed evitando di praticare tagli di versante.

Gli interventi proposti ricadono all'interno della ZSC *Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone* (cod. ITB020041) e della ZPS *Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta* (cod. ITB023037) e non sono direttamente connessi o necessari alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che la fascia parafuoco non interessa aree con presenza di habitat, mentre una limitata porzione dell'area interessata dagli interventi di riduzione della biomassa, per una superficie di circa 2,5 ha, interferisce con l'habitat cod. 5430 *Frigane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion*.

Dalla cartografia dei piani di gestione dei Siti interessati, si rileva che l'area di intervento è interessata dalla presenza delle specie faunistiche *Alectoris barbara*, *Sylvia undata* (uccelli) e *Euleptes europea* (rettile), con periodi di riproduzione compresi tra marzo e giugno, durante i quali le attività in esame non saranno eseguite. Si rileva altresì che la finalità di riduzione del rischio incendio dell'intervento proposto è coerente con gli obiettivi dei piani di gestione della ZSC e ZPS interessate, in particolare con le rispettive azioni IA6 e IA8.

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente la realizzazione dell'intervento non comporterà l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area, movimenti di terra sbancamenti o scavi, allestimento di cantieri o aree di stoccaggio. Poiché l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, gli interventi verranno effettuati nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale di cui all'art. 3 comma 3 lettera g) della LR 27/2016 "Legge Forestale della Sardegna".

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nei Siti Natura 2000;

- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_ALLOCT_1: esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- CO_FOR_1: sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- CO_FOR_4: i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- CO_FOR_11: le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

considerata la finalità dell'intervento proposto, tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e ZPS interessate, si ritiene che gli stessi, se realizzati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione, e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c. 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI